

COMUNE DI LANDRIANO
Provincia di Pavia

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 30-03-23**

Landriano,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
VENEZIA SALVINA

**Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO
COMUNALE "CRAPA PELATA" ANNI EDUCATIVI 2023/2024 2024/2025
2025/2026 2026/2027 OLTRE EVENTUALE RIPETIZIONE DI DUE ANNI
APPROVAZIONE RELAZIONE EX ART. 14 COMMA 3 D.L. 201/2022-**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **21:00**
si é riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria
in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Si dà atto che, ai sensi del Regolamento Comunale per lo svolgimento in modalità telematica del
Consiglio Comunale approvato con deliberazione di C. C. n. 36 del 16.06.2022, il Consiglio Comunale
può riunirsi in modalità telematica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

SERVIDA LUIGI	P	VOLPI ANNAMARIA	P
CIVARDI DARIO	P	DEDE ' ENZO	P
GALLI FEDERICO MARIO	P	VACCHINI MARIA IVANA	P
CIOSSANI MARCO	P	ANNICCHIARICO CLAUDIA	P
BAIETTA ELISABETTA MARIA GIUSEPPINA	P	BENEDINI MASSIMILIANO	P
PANIGATTI CRISTINA	P	FALANGA DANIELE	P
PAGETTI ELENA DOMENICA	A		

ne risultano presenti n. **12** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il Signor **SERVIDA LUIGI** in
qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** Signor **VENEZIA SALVINA**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a
deliberare sulla proposta in oggetto.

Immediatamente eseguibile S Soggetta a controllo N

COMUNE DI LANDRIANO
Provincia di Pavia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 16 Del 30-03-23

**Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO
COMUNALE "CRAPA PELATA" ANNI EDUCATIVI 2023/2024 2024/2025 2025/2026
2026/2027 OLTRE EVENTUALE RIPETIZIONE DI DUE ANNI APPROVAZIONE
RELAZIONE EX ART. 14 COMMA 3 D.L. 201/2022-**

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERV.INTERESSATO ESPRIME IL PARERE
Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
F.TO COSTA BEATRICE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DI RAGIONERIA ESPRIME IL PARERE
Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
F.TO COSTA BEATRICE

Gli interventi e le dichiarazioni di voto inerenti al presente punto all'o.d.g. sono quelli che risultano dalla registrazione su supporto informatico conservato agli atti dell'ufficio segreteria. La trascrizione di detti interventi farà parte integrante del verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore Panigatti illustra il punto all'o.d.g.

Considerato che al 31.07.2023 scadrà la concessione per la gestione del servizio di asilo nido comunale;

Ravvisata la necessità di continuare a garantire detto servizio anche per i prossimi anni educativi, in quanto strumento indispensabile per dare risposta a specifiche esigenze della cittadinanza e delle famiglie, concorrendo alla crescita ed alla formazione dei minori, favorendo e facilitando le opportunità lavorative dei componenti del nucleo familiare in un'ottica di conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia ed al lavoro, procedendo in questa sede ad offrire linee di indirizzo al Responsabile del Servizio per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica atta ad individuare il nuovo affidatario del servizio, nel rispetto della novellata normativa che obbliga gli Enti ad acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento, in alternativa apposito accordo consortile;

Visto il D. L. 201/2022, art. 14 comma 1 *“Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale”* il quale dispone che *l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, nel rispetto del diritto dell'unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'unione europea;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, mediante gestione in economia o mediante aziende speciali, di cui all'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Visto altresì il comma 2 il quale dispone che *ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*

Preso atto che l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici

(conferendo il significato più ampio del termine all'accezione "concessione) e che in virtù delle suddette competenze, l'Organo consiliare è chiamato a decidere sulle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, così come indicato dall'art. 14 D.L. 201/2022, ovvero:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
3. gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano;
4. limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Considerata pertanto, vista l'imminente scadenza dell'attuale affidamento, la necessità di definire le modalità di svolgimento del servizio in parola, a far data dal 1° settembre 2023;

Atteso che, in ottemperanza all'art. 14 del D.L. 201/2022 comma 3, è stata predisposta dal Responsabile dell'Area finanziaria la relazione ivi prescritta con riferimento all'affidamento del servizio di asilo nido comunale, in quanto servizio pubblico locale di rilevanza economica, al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

Considerato che le modalità di organizzazione del servizio, sulla base della forma prescelta dal Consiglio, sono valutate dal Responsabile del Servizio, il quale adotta la soluzione maggiormente idonea e conveniente per l'Amministrazione e per il cittadino nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamenti;

Ritenuto che dall'esame dei dati contenuti nella relazione approvanda (allegato sub A) redatta ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.L. 201/2022 emerge la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l'economicità della gestione dei servizi in questione, mediante affidamento a ditta esterna (esternalizzazione a terzi), per mezzo di concessione di servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che occorre garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Landriano, in merito alle caratteristiche ed alla gestione dei servizi in questione secondo quanto previsto dal citato art. 14 D.L. 201/2022;

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e del Revisore dei Conti in allegato sub B al presente atto ;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Vacchini, Benedini, Civardi e del Segretario Comunale Avv. Salvina Venezia, come da trascrizione sotto riportata;

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. //, contrari n. //, espressi nelle forme di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intende qui richiamata;

2. di approvare la relazione di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, denominata "Relazione per affidamento in concessione della gestione dell'asilo nido comunale "Crapa Pelata" - ai sensi dell'art. 14 comma 3 D.L. 201/2022 concernente le modalità di affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica", redatta dal Responsabile dell'AREA FINANZIARIA;

3. di disporre, in virtù dell'art. 42 D.Lgs.267/00, in materia di competenze del Consiglio comunale relativamente ai servizi pubblici, ed in virtù dell'art. 14 D.L. 201/2022, in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, di gestire il servizio di asilo nido comunale mediante affidamento a ditta esterna (esternalizzazione a terzi), per mezzo di concessione di servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in quanto ad oggi risulta essere la sola modalità di gestione perseguibile, visto che il Comune non dispone delle adeguate risorse umane e strumentali per poter gestire direttamente il servizio;

4. di dare atto che le modalità di organizzazione del servizio, sulla base della forma prescelta dal Consiglio, saranno valutate dal Responsabile del Servizio, il quale adotterà la soluzione maggiormente idonea e conveniente per l'Amministrazione e per il cittadino nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamenti;

5. di garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Landriano in merito alle caratteristiche ed alla gestione dei servizi in questione secondo quanto previsto dal citato art. 14 D.L. 201/2022 mediante pubblicazione della relazione in oggetto sul sito istituzionale dell'Ente;

6. al presente provvedimento si allegano quale parte integrante i seguenti documenti:

- Allegato A: "Relazione per l'affidamento in concessione della gestione dell'asilo nido comunale "Crapa Pelata" per il periodo 1.09.2023/31.07.2027 oltre ripetizione di due anni quale servizio pubblico locale di rilevanza economica – ex art. 14 del D.L. 201/2022"

- Allegato "B" parere revisore dei conti;

7. di disporre l'invio della presente Deliberazione e relativi allegati all'ANAC al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.anticorruzione.it, come da D. L. 201/2022;

8. Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione: voti favorevoli n. 12, astenuti n. //, contrari n. //, espressi nelle forme di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE EFFETTUATA CON L'AUSILIO DI SUPPORTO INFORMATICO A NORMA DI REGOLAMENTO

Punto numero 6

- **sindaco Servida: passiamo al punto numero sei:**

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 30-03-2023 - COMUNE DI LANDRIANO

- affidamento in concessione della gestione dell'asilo nido comunale "Crapa pelata". Anni educativi 2023 /24, 2024/25 , 2025/26 , 2026 /27. Oltre a eventuale ripetizione di due anni. Approvazione la relazione ex articolo 14, comma 3, del decreto legge 201 del 2022.

La parola all'assessore Panigatti

- assessore Panigatti: eccomi . Allora prima di esporre brevemente questo punto e anche in previsione di quello dopo, mi sento sinceramente di ringraziare tutti gli uffici comunali, la segretaria qua presente, la responsabile Costa, perché quello che io vi dirò oggi in verità è il lavoro di tante persone oltre a quello che già fanno. Quindi vi ringrazio quello che avete già fatto.

Quindi parliamo di nido. Parliamo di nido in quanto che il 31/07/2023 scadrà la concessione per la gestione del servizio di asilo nido comunale. Ovviamente si ravvisa la necessità di continuare a garantire detto servizio anche per i prossimi anni educativi. Il Comune di Landriano è proprietario di un immobile sito in via resistenza al 13 e che è già adibito ad asilo comunale; la capienza è di 60 posti che può essere anche incrementata del 20% massimo secondo, appunto, alcune normative vigenti. Attualmente è gestito in concessione alla *Stripes cooperativa sociale onlus* e rispetto a quello che si dovrà andare a fare il modulo ottimale per la gestione del servizio asilo nido è stato individuato nella concessione dei servizi . Con una concessione dei servizi ovviamente dove si va sicuramente a valutare anche la qualità del servizio rispettando le varie normative, sia europee che regionali.

Nel rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo al fine di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione, l'affidamento avverrà mediante procedura negoziata previa individuazione tramite apposito avviso pubblico dei soggetti da invitare al numero di almeno 5 operatori.

Trattandosi di un importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria fissata per le concessioni a 5.382.000 €.

Ovviamente il soggetto a cui affidare in concessione il servizio dovrà avere dei requisiti.

La concessione sarà affidata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa.

Sono stati individuati appunto dei requisiti anche in riferimento agli elevati standard qualitativi in linea con i principi stabiliti da Regione Lombardia.

Nel 2022 la competenza dell'ente è stata pari al 176.473,83 € ,. nel bilancio di previsione 2023/2025 sono stati stanziati rispettivamente 200.000 € per l'anno 2023 e 190.000 per gli anni 2024 e 25.

Sul capitolo 1.410.1 si dà atto che tali sono comprensive anche del contributo relativo alla misura 0/ 6 anni e quello del fondo sociale regionale.

Ovviamente è stato anche chiesto il parere del revisore che l'ha dato favorevole.

Questo sinteticamente riguarderà quello che è poi il bando che andrà a vedere il nostro nido comunale in quanto è in scadenza.

Non so se avete delle domande?

- consigliere Vacchini: Vacchini. Siamo d'accordo vabbè, siamo ovviamente favorevoli alla concessione però visto che il bando scadeva a luglio si poteva già predisporre e fare senza fare questa concessione.

- assessore Panigatti: in che senso?

- consigliere Vacchini: scadeva il 31 luglio 2023... cioè il 31 luglio scade la concessione per cui c'era tempo per poter fare un altro bando perché, se non ho capito male, andiamo a fare questa concessione poi a fare il bando. Ho capito bene? E' corretta la cosa?

- assessore Panigatti: no no forse mi sono spiegata male

- consigliere Vacchini: no ho detto ma siccome i tempi ci potevano essere si iniziava a fare un bando a novembre, a dicembre, a ottobre e a luglio avevamo già comunque... può darsi ancora la stessa società senza fare questo doppio. Come pure, se non ho capito, male nel prossimo punto. Cioè non ho capito...

- assessore Panigatti: forse è il titolo *affidamento in concessione* no no anch'io ...

- segretario dottoressa Venezia: perché non è possibile affidare

- consigliere Vacchini: allora allora esatto e ma quello l'ho capito: perché allora visto che scade il 31 luglio noi abbiamo già fatto ed espletato una gara senza fare questo?

- assessore Panigatti: è la gara...

- consigliere Vacchini: si ma adesso però andiamo avanti col servizio. Giusto? luglio si però

- segretario dottoressa Venezia: dal primo settembre ci sarà un nuovo affidatario

- consigliere Vacchini: io l'ho interpretato in modo diverso

- segretario **dottoressa Venezia**: no no verrà fatta una nuova gara in modo che poi all'inizio del nuovo anno educativo verrà individuato anche il nuovo gestore.
- consigliere Benedini: diciamo che dal titolo quell' affidamenti di concessione sembrava che fosse un prolungamento di quello che c'è già, quindi l'abbiamo inteso in questa maniera noi
- segretario dottor **Venezia**: no
- assessore **Panigatti**: non è per fare la nuova gara
- segretario dottor **Venezia**: il servizio verrà affidato in concessione però ad un nuovo concessionario. In realtà potrebbero ...
- consigliere Vacchini: come com'è scritto sembrava che vedevamo e poi facevamo il bando per quell'affidamento perché tendenzialmente eh
- assessore Panigatti: ho capito: è la parola affidamento che ...
- segretario **dottor **Venezia****: affidamento in concessione nel senso che viene utilizzato come modulo quello della concessione, piuttosto che l'appalto
- consigliere Vacchini: i tempi ci sarebbero stati per fare un nuovo bando per quello
- segretario dottor **Venezia**: di fatto viene fatto un nuovo bando
- consigliere Vacchini: no non capivamo
- segretario dottor **Venezia**: nel deliberato penso ci sia scritto che si dà indirizzo al responsabile di fare ...
- consigliere Vacchini: no, quello l'ho letto però questo affidamento, dico: scusa affidamento cioè non parola
- sindaco Servida: comunque ci sarà ... ci sarà una gara regolare
- segretario **dottor **Venezia****: ci sarà una gara dove potranno partecipare anche i gestori uscenti - consigliere Vacchini: ma certo. ci mancherebbe altro
- segretario **dottor **Venezia****: perché l'avviso, in realtà, sarà aperto... non ci sarà... Minimo sono 5 però in realtà verrà aperto a tutti coloro che faranno richiesta quindi non solo 5. Se ci saranno 10 richieste verranno ammesse tutte e 10 come invito
- consigliere Benedini: io farei oltre che a chi offre di meno anche alla qualità. Guardiamo anche la qualità perché

- segretario dottoressa Venezia: come diceva l'assessore è il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che comprende
- consigliere Benedini. Che è un rapporto tra tutte le varie cose
- segretario **dottoressa Venezia**: un rapporto qualità tra l'altro un rapporto qualità sarà maggiore perché di solito è 70 80% contro 20 30% il prezzo. Quindi sicuramente verrà ...
- consigliere Benedini: grazie (1.20,29)
- assessore Civardi: Cristina posso chiederti una cosa? E' possibile che si avranno delle miglorie sui costi dei servizi erogati?
- assessore Panigatti: Eh sì è possibile. Vediamo poi come andrà la gara insomma...
- assessore Civardi: dovremmo andare incontro a una migloria di costi quindi ..va bene
- consigliere Benedini: se c'è solo c'è solo un candidato, per assurdo, che ti dice solo una cifra tu non puoi dire che pagherai meno, dovrai farlo alla fine questa cosa. Ovviamente, no? Adesso come fai a saperlo?
- assessore Civardi: ci sono già ci sono già dei range di gara per partecipare. Non è che puoi arrivare e dici che siccome son da solo sparo alto. Hai capito eh?
- sindaco Servida: ma allora allora sicuramente c'è una... sicuramente c'è una base d'asta no? E sicuramente da lì ci sarà il ribasso. Sicuramente ma anche se fosse una società non è che mi può presentare un'offerta superiore a quello che è il bando di gara e anche se fosse una ..
- assessore Civardi: non è il Paris Saint Germain
- sindaco Servida: sicuramente ci sarà un ribasso. Vabbè comunque... Va bene passiamo alla votazione: chi è favorevole ? Chi è contrario ? Chi si astiene? Nessuno.

Quindi facciamo l'esecutività anche qua : chi è favorevole? All'unanimità come prima.
(1.22,08)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SERVIDA LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VENEZIA SALVINA

===== DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE =====

Si dichiara che copia della deliberazione suesposta, è pubblicata all'Albo pretorio dal
e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi e cioè sino al

Addì IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to GANINI ESTER

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal al
come prescritto dall'art 124, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, senza reclami;

- E' stata dichiarata decaduta con provvedimento N. del pervenuto
il al prot. N. del Comune.

- E' stata annullata con provvedimento n. del pervenuto
il al prot. N. del Comune.

- E' stata sospesa con ordinanza istruttoria N. del pervenuto
il al prot. N. del Comune.

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO
per decorrenza dei termini del T.U.E.L. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 134, comma 3

Art. 134, comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per mancato riscontro di vizi di legittimità
nella seduta del come apposita comunicazione agli atti, prot. N.

Art. 134, comma 3, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per scadenza del termine di 10 giorni
dalla data di inizio pubblicazione.

Landriano, li IL SEGRETARIO COMUNALE